



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE
DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

REP/21/2021

Oggetto: Avviso pubblico per la promozione di azioni positive finalizzate al contrasto delle discriminazioni etnico-razziali, anche con riguardo alle discriminazioni multiple, attraverso la cultura, le arti e lo sport, da realizzare in occasione della XVII Settimana di azione contro il razzismo (dal 21 al 27 marzo 2021), rivolto ad associazioni ed enti iscritti al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.Lgs 215/2003. **Decreto sospensione in autotutela Convenzione Impresa Coop. Sociale RUAH.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante “*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*”;

VISTO l'art 6, comma 1, del citato D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215 che istituisce il Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento;

VISTO l'art. 7, il quale, al comma 2, lettera c, del citato D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, specifica che tra i compiti dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni (di seguito UNAR) rientra la promozione dell'adozione “da parte di soggetti pubblici e privati, in particolare da parte delle Associazioni e degli Enti, di cui al citato art. 6, ... di misure specifiche, ivi compresi progetti di azioni positive, dirette a evitare o compensare le situazioni di svantaggio connesse alla razza o all'origine etnica”;

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante “*Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1 marzo 2002, n. 39*” (di seguito UNAR) istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, registrato alla Corte dei Conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTO l'art. 16 del citato D.P.C.M. 1 ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è “la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”;

VISTO il D.P.C.M. 8 aprile 2019 concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall’8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, al n. 880;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 14 settembre 2020 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTO il DPCM del 23 dicembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno finanziario 2021;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 relativa al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023;

VISTO il D.P.C.M. del 22 febbraio 2019 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri” registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 2019 al n. 540;

VISTA la Direttiva Generale per l’azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le Pari Opportunità anno 2020 del 28 luglio 2020, registrata dalla Corte dei conti al n. 2120, in data 15 settembre 2020;

VISTO il D.P.C.M. del 17 giugno 2019, registrato dalla Corte dei conti il 2 luglio 2019 al n. 1410, che conferisce al dott. Triantafillos Loukarelis l’incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l’origine etnica-UNAR, nell’ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. del 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 8 ottobre 2019 al n. 1956, che conferisce l’incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità alla dott.ssa Paola Paduano, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 “Pari Opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE

DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTA la Circolare del Segretario Generale prot. USG n. 6759 dell'1 ottobre 2018 inerente aspetti operativi dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – UNAR;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità cons. Paola Paduano, Rep.94 dell'11 ottobre 2019, vistato dall'UBRRAC al n.3144/2019 il 16 ottobre 2019, che assegna al dott. Triantafillos Loukarelis, Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR) del Dipartimento per le Pari Opportunità, la gestione delle risorse finanziarie, le autorizzazioni alle missioni nazionali e internazionali per il personale dell'UNAR, nonché i relativi poteri di spesa afferenti al cap.537, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 2021, con il quale la professoressa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio, registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 2021 al n. 328;

VISTO il D.P.C.M. 13 febbraio 2021 di conferimento degli incarichi ai Ministri senza portafoglio che attribuisce alla prof.ssa Elena Bonetti l'incarico nelle materie per le pari opportunità e la famiglia, registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 2021 al n. 329;

VISTA la Determina a contrarre, Rep. 102/2020 del 29 dicembre 2020, relativa alla pubblicazione di un Avviso rivolto ad associazioni ed enti iscritti al Registro delle Associazioni che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.Lgs 215/2003, per la promozione di azioni positive finalizzate al contrasto delle discriminazioni etnico-razziali, anche con riguardo alle discriminazioni multiple, attraverso la cultura, le arti e lo sport,;

VISTO l'Avviso pubblico per la promozione di Azioni Positive finalizzate al contrasto delle discriminazioni etnico-razziali, anche con riguardo alle discriminazioni multiple, attraverso la cultura, le arti e lo sport, da realizzare in occasione della XVII Settimana di azione contro il razzismo, pubblicato sul sito dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica il 29 dicembre 2020;

VISTO il decreto rep. 7/2021 del 16 febbraio 2021 di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali presentate con il quale L'Impresa Coop. Sociale RUAH è risultata tra le 38 Associazioni beneficiarie di un finanziamento per un importo pari ad euro 9.971,90;

VISTA la Convenzione sottoscritta dal Direttore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica ed il legale rappresentante dell'impresa Coop. Sociale Ruha;

VISTO l'art 6 della sopra citata Convenzione che consente all'Ufficio di revocare in tutto o in parte il contributo concesso in caso di inadempienze gravi od incompleta rendicontazione;

VALUTATA l'esigenza, a seguito di notizie relative ad un coinvolgimento in una indagine penale a carico di alcuni membri dell'impresa Coop. Sociale RUAH beneficiaria del contributo, di effettuare autonomi accertamenti ed in ogni caso attendere l'esito di dette indagini al fine di avere notizia di eventuali comportamenti passibili di azione penale da parte dell'autorità giudiziaria competente;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

RITENUTO opportuno svolgere tutte le attività istruttorie volte ad acquisire le risultanze delle indagini penali, per la verifica dell'effettiva sussistenza degli indici di pericolo in considerazione che le fattispecie di reato contestate possono minare l'affidabilità ed integrità dell'operatore privato nello svolgimento delle attività oggetto della Convenzione;

RAVVISATA la necessità di sospendere in via cautelativa, la convenzione tra l'Unar e l'impresa Coop. Sociale RUAH nelle more dell'espletamento della citata istruttoria;

DECRETA

Art. 1

In considerazione di quanto esplicitato nelle premesse, ed in uniformità ai principi di corretta ed efficiente amministrazione che regolano le azioni della P.A., si sospende in autotutela, sino all'esito della citata attività istruttoria, la convenzione tra l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica e l'Impresa Coop. Sociale RUAH.

Art. 2

Il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento per le Pari Opportunità www.pariopportunita.gov.it sul sito dell'UNAR www.unar.it, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito www.governo.it.

Roma, 16 marzo 2021

Il Direttore Generale
dott. Triantafillos Loukarelis